



LA DOMENICA



A. BRASCOLI

DIO ASCOLTA IL "GRIDO" DEI SUOI ELETTI

Ci sono momenti in cui preghiamo quasi "per istinto". Scopriamo allora che la preghiera ci è "necessaria" come l'aria che respiriamo. C'è una preghiera che nasce dall'esperienza umana dell'impotenza e si lancia verso Dio con la forza di un "grido": è il grido della fede, come quello della vedova che non avendo mezzi propri per ottenere giustizia si rivolge con insistenza al Solo che può ottenergliela (*Vangelo*).

Le mani alzate di Mosè esprimono proprio l'affidamento fiducioso di quanti, nella debolezza e nella fatica, sanno di non poter contare sulle proprie forze e si appoggiano alla pietra che è Cristo (*I Lettura*). Costoro cantano con il *salmista*: «Il mio aiuto viene dal Signore».

Siamo piccoli e fragili in mezzo a grandi prove nella vita, dove ci sostiene la sola forza del credere (*II Lettura*). La fede a cui Gesù ci invita è una fiducia sconfinata in Dio, che ascolta il grido dei suoi eletti, perché di loro si prende cura.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

■ *La parabola del giudice iniquo e della vedova insistente è un invito a non stancarci mai di pregare con fiducia Dio, Padre buono e fedele. La nostra vita sia una continua preghiera e la preghiera sia il cuore della nostra vita.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16/17,6.8) *in piedi*
Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio per tutte le volte che ci siamo dimenticati del suo comandamento di amarci gli uni gli altri.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che hai accolto l'intercessione di Mosè, dona alla Chiesa di perseverare nella fede e nella preghiera fino a quando farai giustizia ai tuoi eletti che a te gridano giorno e notte. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 29

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 17,8-13

seduti

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, ⁸Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim.

⁹Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». ¹⁰Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

¹¹Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. ¹²Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. ¹³Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 120/121

R Il mio aiuto viene dal Signore.

Il mi - o a - iu - to
vie - ne dal Si - gno - re.

Alzo gli occhi verso i monti: / da dove mi verrà l'aiuto? / Il mio aiuto viene dal Signore: / egli ha fatto cielo e terra. **R**

Non lascerà vacillare il tuo piede, / non si addormenterà il tuo custode. / Non si addormenterà, non prenderà sonno / il custode d'Israele. **R**

Il Signore è il tuo custode, / il Signore è la tua ombra / e sta alla tua destra. / Di giorno non ti colpirà il sole, / né la luna di notte. **R**

Il Signore ti custodirà da ogni male: / egli custodirà la tua vita. / Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, / da ora e per sempre. **R**

SECONDA LETTURA

2Tm 3,14-4,2

L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

30 Figlio mio, ¹⁴tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci co-

loro da cui lo hai appreso ¹⁵e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

¹⁶Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, ¹⁷perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

^{4,1}Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: ²annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Eb 4,12)

in piedi

Alleluia, alleluia. La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 18,1-8

Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: ²«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. ³In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario». ⁴Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, ⁵dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi»».

⁶E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. ⁷E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? ⁸Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tut-**

LITURGIA EUCARISTICA

ti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci invita a nutrire grande fiducia. Come figli dello stesso Padre, animati dall'unica fede in Cristo, non ci stanchiamo di rivolgere a Dio la nostra preghiera.

Letto - Diciamo insieme:

R Padre, ascolta la nostra supplica.

1. Per la Chiesa, sparsa nel mondo intero: tra le prove e tribolazioni di questo mondo, non si stanchi di portare a Dio con fiducia e sollecitudine il grido dell'umanità che soffre. Preghiamo:

2. Per quanti ricoprono responsabilità sociali e politiche: lontani dalla logica del potere e dell'autosufficienza, promuovano la cura e il sostentamento delle classi più deboli e indifese nella società civile. Preghiamo:

3. Per i profughi, i migranti, i rifugiati e quanti, a causa della guerra, sono lontani dalla loro patria: trovino nei Paesi in cui vivono l'accoglienza, l'umanità e l'aiuto di cui hanno bisogno. Preghiamo:

4. Per tutti coloro che attraversano situazioni di sofferenza fisica, morale o spirituale: sperimentino la forza della preghiera nell'abbandono fiducioso in Dio, che ascolta il grido dei suoi figli. Preghiamo:

5. Per noi qui radunati alla mensa della Parola e dell'Eucaristia: la grazia che riceviamo si traduca in gesti sinceri di carità verso Dio e verso chi è nel bisogno e ci vive accanto. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono, che fai giustizia ai tuoi eletti che giorno e notte gridano a te, ascolta la nostra preghiera e non permettere che venga meno la fede nei nostri cuori, perché, quando tornerà il tuo Figlio sulla terra, ci trovi aperti a ricevere il dono della salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IX: La missione dello Spirito nella Chiesa, Messale 3a ed., pag. 367.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo Signore nostro. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 32/33,18-19)

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Tu, festa della luce (739); *Nobile santa Chiesa* (681). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcato; *oppure:* Mia luce e mia salvezza (96). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* O Gesù, tu sei il pane (692); Il Signore è il mio pastore (661). *Congedo:* Dono sublime del Padre (577).

PER ME VIVERE È CRISTO

Accostiamoci al Santissimo Sacramento con grande spirito di fede e di amore: e una sola comunione credo che basti per lasciarci ricchi. O mondo miserabile che rendi cieco chi guarda te... per non permettergli di vedere i tesori che potrebbe avere in Dio!

— Santa Teresa d'Avila

L'idolatria

«*Si sono fatti un vitello di metallo fuso... gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: Ecco il tuo Dio, Israele*» (Es 32,8).

Scorrendo le pagine della Bibbia è grande lo stupore che suscita nel lettore l'amore con cui Dio guida il suo popolo e la premura con cui lo protegge in tutte le tappe della sua storia (pensiamo all'esodo dall'Egitto e all'ingresso nella terra promessa). A motivo di questo intenso legame con il suo popolo, al punto che Dio considera Israele sua "sposa", la Bibbia non esita a presentare Dio come un "Dio geloso", perché non tollera che il suo popolo si rivolga ad altre divinità. Queste lo trascinerebbero nel tradimento dell'idolatria, orientando il suo cuore e il suo culto agli idoli scolpiti dalle mani dell'uomo o alle immagini con cui vengono raffigurati.

Per questo Dio educa costantemente il suo popolo alla luce della sua Parola: «Non avrai



Il vitello d'oro (Es 32,1-6).
Illustrazione di Jerome Ypulong.

altri dèi di fronte a me. Non ti farai idoli né immagine alcuna. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso» (Es 20,3-5). La Bibbia è la storia di Dio che la guida, ma è anche la storia dell'uomo che la abita. Nella dimora dell'uomo,

cioè nel suo cuore, può non esserci più posto per il vero Dio. Il vero Dio regola l'universo, ne stabilisce l'armonia e il progresso, conservandone la bellezza e l'ordine. A lui si oppone l'idolo, che la Bibbia conosce in tutte le sue dimensioni.

L'idolo si presenta sotto l'immagine di tutto ciò che vive nel creato (persone, animali, cose) con la pretesa di sostituirsi al vero Dio, come anche con il volto del denaro, del successo, del potere, della carriera, del lavoro. Allora, come dice il profeta Abacuc, l'uomo rivolge a questi idoli il suo culto «offrendo sacrifici e bruciando incenso perché grazie a loro gode di ogni abbondanza e il suo cibo è succulento» (1,15-16). È il rischio di un culto che può tentare l'uomo e la donna di ogni tempo.

don Primo Gironi, ssp, biblista

CALENDARIO

(17-23 ottobre 2022)

XXIX sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

17 L S. Ignazio di Antiochia (m, rosso). Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi. Per essere ricchi davanti a Dio è necessario il distacco da tutti quei beni che si accumulano solo per se stessi. *B. Contardo Ferrini.* Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21.

18 M S. Luca ev. (f, rosso). I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno. Gesù dà ai suoi discepoli indicazioni sul modo di agire nella missione di annuncio del Vangelo. *S. Pietro d'Alcantara; S. Amabile.* 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.

19 M Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza. Gesù invita ad essere vigilanti. A chi ha affidato molto, al suo ritorno richiederà molto di più. *Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e c. (mf); S. Paolo della Croce (mf).* Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48.

20 G Dell'amore del Signore è piena la terra. Gesù è venuto a portare sulla terra il fuoco dell'amore, e la sua Parola potrà anche comportare divisione. *S. Cornelio; S. Adelina; S. Maria Bertilla Boscardin.* Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53.

21 V Noi cerchiamo il tuo volto, Signore. Gesù insegna a valutare i segni dei tempi per poter affrontare le prove della vita. *Ss. Orsola e c.; S. Malco; B. Carlo d'Asburgo.* Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59.

22 S Andrema con gioia alla casa del Signore. Come al fico sterile, ci viene dato del tempo per produrre frutti. Non perdiamo la fiducia, ma neppure abusiamo della pazienza di Dio. *S. Giovanni Paolo II (mf); S. Abercio; S. Donato Scoto.* Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9.

23 D XXX Domenica del T.O. / C. XXX sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *S. Giovanni da Capestrano.* Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14.

Lucia Giallorenzo

scintille^x

Quando la nostra società vuole catalogare i libri di una biblioteca, scoprire il sistema solare, o altre minuzie del genere, si serve dei suoi specialisti. Ma quando vuol fare qualcosa di veramente serio riunisce 12 uomini comuni. Se ben ricordo, il fondatore del cristianesimo fece lo stesso.

– Gilbert K. Chesterton

Parola
preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



57